

Assicurazioni Rc auto: il 3,18% dei siracusani pagherà di più nel 2020

Il nuovo anno si apre con una brutta notizia per più di 66.800 siciliani: tanti sono gli automobilisti della regione che, secondo l'analisi di Facile.it, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2019 dovranno fare i conti con un peggioramento della propria classe di merito e, di conseguenza, un premio RC auto più caro. Sempre in virtù dell'incidente causato, per loro non sarà nemmeno possibile ricorrere alla nuova Rc familiare.

In termini percentuali si tratta del 2,89% del campione analizzato ma, almeno questa è una buona notizia, il valore risulta inferiore a quello nazionale (3,76%). Guardando alla provincia di Siracusa, la percentuale di automobilisti che sono ricorsi all'assicurazione per un sinistro con colpa è pari al 3,18%, valore tra i più alti registrati in Sicilia.

Questa particolare classifica vede al primo posto Trapani (3,69%); poi Palermo (3,49%) e quindi Siracusa (3,18%). Valori inferiori alla media regionale, invece, per Caltanissetta (2,88%), Messina (2,78%) e Ragusa (2,51%). Chiudono la classifica Catania (2,34%), Agrigento (1,72%) ed Enna (1,35%). Buone notizie, invece, per gli automobilisti più virtuosi: per assicurare un veicolo nella provincia di Siracusa a dicembre 2019 occorre, in media, 458,51 euro, ovvero il 5,75% in meno rispetto allo stesso periodo del 2018.

I dati sono forniti dall'osservatorio di Facile.it e [sono disponibili cliccando qui](#).

La "manovrina" della Regione da 17 mln: alla Fondazione Inda solo 145mila euro

Dopo l'accordo con il governo nazionale sul disavanzo, il governo Musumeci approva in giunta la manovrina che ridistribuisce ad alcune categorie 17 milioni di euro. Si tratta di risorse "liberate" dopo l'accordo spalmadebiti con Roma.

L'assessorato all'Economia ha varato una "manovrina" per la distribuzione di queste risorse. Non si tratta di somme in più rispetto allo scorso anno, ma di cifre che erano state congelate per prudenza in modo da coprire il disavanzo.

Alla Fondazione Inda di Siracusa vengono assegnati 145mila euro, contributo annuo per le spese di funzionamento e per il mantenimento delle attività istituzionali. A confronto con gli altri interventi, sembrano davvero poca cosa per un ente culturale che non crea buchi, ha fama internazionale e richiama pubblico da ogni dove. Eppure 2,8 milioni al teatro Massimo Vincenzo Bellini di Catania, 959 mila euro al Vittorio Emanuele di Messina, 635 mila euro al Biondo di Palermo, 2 milioni di euro all'Orchestra sinfonica siciliana, 1,6 milioni di euro al Teatro Massimo di Palermo e 395 mila euro al Teatro Stabile di Catania. Nella lista ci sono anche 1,2 milioni di euro per le riserve naturali (Cavagrande?), 3,4 milioni agli enti Parco.

Nella manovrina, intanto, previsto l'avvio dell'esercizio provvisorio per due mesi, nelle more della Finanziaria regionale 2020. E in quella occasione si potranno anche rimpinguare le somme oggi stabilite in manovrina.

Siracusa. Il deputato regionale Giovanni Cafeo traccia un bilancio con vista sul nuovo anno

Dalle Zes alle zone franche montane passando per la rete ospedaliera, Ias, riserva Saline di Priolo e Libero Consorzio. Anche attraverso queste tematiche, il deputato regionale Giovanni Cafeo traccia un bilancio del suo 2019 con vista sulle sfide del nuovo anno. “Nonostante il quadro politico frammentato e l’evidente difficoltà del Governo e della sua maggioranza, siamo riusciti a portare a termine l’iter di approvazione di emendamenti e leggi in alcuni casi davvero fondamentali per la Sicilia, grazie al lavoro delle commissioni e dell’Aula – spiega Cafeo – penso ad esempio alla vicenda IAS, affrontata con l’approvazione del mio emendamento al collegato sulla gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione, alla legge sulla riforma della Formazione Professionale, all’Istituzione dell’Ufficio del Garante per i Disabili, alla legge sui Marina Resort, a quella sul Diritto allo Studio e alla legge sulle Politiche Giovanili, senza dimenticare i DDL già presentati su temi altrettanto importanti come l’Economia Circolare, la riforma del CIAPI e lo Sportello Unico della Famiglia”.

Ma è sulla capacità del territorio di essere attrattivo per gli investimenti che si gioca ancora la partita più importante. Le Zone Economiche Speciali rappresentano uno strumento potenzialmente strategico per il rilancio della economia e la recente perimetrazione che include anche nuovi “pezzi” del territorio siracusano è – per Cafeo – un successo

ed allo stesso tempo una occasione da cogliere subito.

Vacanze siracusane per l'Estetista Cinica, blogger star del web e della tv in rosa

Tra i tanti turisti che hanno scelto Siracusa per le vacanze in occasione delle feste, c'è anche Cristina Fogazzi. Nome noto a migliaia di donne, è una "beauty guru" dispensatrice di consigli, suggerimenti e prodotti di bellezza. Famosa anche per la sua rubrica in Detto Fatto, su Rai Due. Ma è soprattutto attraverso i social che è diventata un personaggio virale. Una blogger con tanto di studio pink a Milano, nota con il nick di "Estetista Cinica". Quasi 500mila follower su instagram e circa 200mila su Facebook. E in effetti è considerata online la regina del cinismo 2.0, applicato alle note più dolenti dell'universo femminile in fatto di bellezza: cellulite, grasso in eccesso, peli superflui sono solo alcune delle sue specialità.

"Volo in Sicilia a cercare la luce gialla di Ortigia e il sapore dei ricci", ha scritto su Instagram raccogliendo in poche ore 14mila like.

Ippica. Sul palo, Ask Me Now agguanta l'ultimo centrale di trotto del Mediterraneo

(c.s.) Con una beffa a fil di palo, Ask Me Now sigla il Premio San Silvestro, centrale dell'ultimo convegno di trotto dell'anno in programma oggi all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Lotta a tre, con Albaricoque che, allorquando si sente la vittoria in tasca, viene stampato sul palo della compagna di allenamento Ask Me Now comandata da Giuseppe Porzio Jr. La trio di questa condizionata riservata a cavalli di 3 anni è chiusa da Amyra Effe, convincente all'ultimo ingaggio.

Tra i giovanissimi ingaggiati per la prima sui 2200 metri nel dotato Premio Pattini, Bata de Cola stravolge il pronostico. Dimostra di sapersi adattare benissimo alla selettiva distanza e, da estrema outsider, diretta da Gaspare Lo Verde respinge il tentativo di Borgogal relegandolo al posto d'onore. Tris completata da Born to Run.

Tra gli anziani impegnati sul miglio dell'Invito abbinato al Premio Inverno, emerge il nome di Ungaretti Ors che, con in sediollo Giuseppe Vitale fa molto bene i conti e senza troppa fatica viene a imporsi su Try Again e Viele Liebe. E' Poker di fine anno nelle vesti di allenatore Giuseppe Porzio Jr, grazie alle affermazioni di Zeno Colò, guidato dallo stesso in apertura, Ayon Rab e Smeriglio Jet e proprio Ungaretti Ors nella terza, settimana e ultima prova in programma. Prossimo appuntamento in sulky al Mediterraneo rimandato a sabato 4.

Siracusa. Casa del Pellegrino, gli ex dipendenti scrivono all'Arcivescovo: "Futuro incerto"

Un Natale di apprensione per gli ex dipendenti della Casa del Pellegrino. Scrivono all'arcivescovo di Siracusa, Monsi. Salvatore Pappalardo. Parole accorate quelle degli otto lavoratori e di altri sei saltuari. "E' con viva apprensione - scrivono nella loro lettera- e in un clima di assoluta incertezza che noi ex dipendenti della Casa del Pellegrino srl, società costituita dall'Ente Santuario Madonna delle Lacrime che è entrata nella procedura fallimentare, ci apprestiamo a vivere la festa del Natale, vedendo messi a rischio ancora una volta i nostri posti di lavoro". Le ragioni le spiegano nel passaggio successivo.

"Poco prima di Natale- proseguono i lavoratori- abbiamo appreso dell'aggiudicazione provvisoria dei beni dell'azienda da parte del curatore fallimentare ad una associazione, denominata A.PRO.TUR., formata da diversi avvocati e imprenditori siracusani, compresi esponenti di organizzazioni di categoria come Pippo Gianninoto e Arturo Linguanti, che nel presentare l'offerta, pare grazie al sostegno economico di altri imprenditori, non avrebbe reso noto alcun piano industriale né avrebbe dato alcuna garanzia sul mantenimento dei livelli occupazionali e sul futuro dei lavoratori impegnati nella struttura. Così i nostri posti di lavoro rischiano di sparire in pochi mesi. Per salvaguardare i nostri posti di lavoro nella fase in cui la società Casa del Pellegrino srl aveva chiesto il concordato preventivo, siamo stati invitati a costituirci in cooperativa. Per questo abbiamo affrontato i passaggi legati al licenziamento e alla costituzione della nuova società, la cooperativa "La

Madonnina”, sostenendo tutte le spese e gli oneri dovuti dall'affitto dell'azienda. Un contratto che abbiamo sottoscritto con il duplice obiettivo di garantire i nostri posti di lavoro e assicurare la continuità aziendale alla struttura, operando nella piena legittimità, così come ratificato dal giudice fallimentare. Abbiamo dato anche la disponibilità a concordare una soluzione che potesse mettere insieme gli obiettivi dell'ente che ha ottenuto in comodato la struttura dal Comune e le legittime nostre aspettative lavorative, confermando la piena disponibilità di collaborazione

con il Santuario, donando alla fine, allo stesso Santuario, anche i beni acquisiti, ma i nostri continui appelli non sono stati accolti”. Al racconto di quanto accaduto, i dipendenti fanno seguire un appello rivolto a Mons. Pappalardo. “arcivescovo e pastore della Chiesa siracusana, sempre pronta ad accogliere e sempre attenta alle istanze degli ultimi, per poter continuare a lavorare alle condizioni che ci erano state prospettate e assicurate sin dall'inizio di questa tormentata vicenda, e per evitare altri drammi occupazionali nelle famiglie di questa terra, già tormentata da tante vertenze di lavoro e dalle poche opportunità di occupazione. Siamo anche pronti a rivolgerci a tutti i rappresentanti istituzionali che potranno sostenerci nel salvaguardare i nostri posti di lavoro”.

Quadro trafugato durante una mostra al museo etnografico:

ritrovato dai carabinieri

Meno di 24 ore. Questo il tempo impiegato dai Carabinieri di Rosolini per ricevere la denuncia di furto e ritrovare un quadro trafugato durante una mostra d'arte.

La scorsa domenica, presso il museo Etnografico di Rosolini, mentre era in corso una mostra della pittrice Leonilde Russo, ignoti avevano trafugato uno dei quadri esposti. L'opera d'arte era collocata proprio nei pressi dell'ingresso dell'area museale e rappresenta una donna col turbante azzurro in sfondo color ocra. In serata la pittrice si è rivolta ai Carabinieri di Rosolini per denunciare il furto.

I Carabinieri della locale Stazione hanno iniziato da subito le ricerche del quadro rese difficoltose dalla mancanza di immagini di video sorveglianza o altri ausili tecnici che avrebbero di certo facilitato le indagini. Tuttavia l'ottima conoscenza del territorio e dei soggetti con pregiudizi specifici, ha consentito ai Carabinieri di stringere il cerchio attorno a pochi soggetti che potevano ritenersi possibili autori del furto. Complice un servizio straordinario di controllo del territorio che si è tenuto proprio nella giornata di lunedì e che ha visto impiegate contemporaneamente 5 autoradio dei Carabinieri nel comune di Rosolini, il malfattore ha sentito la forte pressione degli uomini dell'Arma e ha deciso di abbandonare la refurtiva in una Chiesa. L'opera è stata recuperata dai Carabinieri e riconsegnata all'autrice mentre le indagini proseguono per identificare il reo e deferirlo all'Autorità Giudiziaria.

Ippodromo del Mediterraneo: Santo Stefano all'insegna del galoppo.

Santo Stefano di galoppo all'Ippodromo del Mediterraneo. Giovedì 26 dicembre, scatteranno le sette corse in programma, dalle ore 15:20, sulle piste siracusane. Attesa per il Criterium d'Inverno riservato ai giovanissimi cavalli di 2 anni, per il Memorial Gaetano Francicanava, che impegna in un Handicap Principale C cavalli di tre anni e oltre, e ancora per una Tris Quartè Quintè abbinata alla settima corsa, Premio Miss Griss.

22 mila euro di montepremi da suddividere per cavalli di 2 anni partecipanti al Criterium d'Inverno, terza competizione in programma, condizionata sul doppio km di pista piccola. Qui, da battere è Mister Guida che dovrà difendersi da Dreamerfilly benché calante, da Fiorerosa che ha buoni riferimenti, da Rockey Racoon che allunga e, benché abbia mancato un HP, ci riprova. Buone le linee di Chat Noir, Fly Down e Shooting to Heart, quest'ultimo in forma.

Il Memorial Gaetano Francicanava, invece, sembra avere come base Desire To Fire, sui 2100 metri di pista piccola riservati a cavalli di 3 anni e oltre. L'allievo di Vincenzo Caruso dovrà difendersi da Cuore del Grago, sempre positivo nelle grandi occasioni, Old Fox che ha mostrato buone linee, Sun Devil che prova Siracusa dopo aver militato in importanti contesti. Corrono con chance Berenson, Shocking Blu e Broadles, reduci da belle vittorie.

Per la TQQ, occhi puntati su Common Black e Thorin. Un Premio Miss Griss sui 1400 metri di pista piccola riservato a cavalli di 3 anni e oltre che potrebbe essere appannaggio della ottima condizione di Sea Chanter e di un Nonno Aurelio in netto miglioramento.

Prima sgabbiata attesa alle ore 15:20 con una condizionata sui

1200 metri nelle possibilità di Dorkhel.

Siracusa. Oltre 300 chili di fuochi d'artificio illegali in via Immordini: scatta il sequestro

Oltre 300 chili di giochi pirotecnici illegali. Sono stati sequestrati dagli uomini della Squadra Mobile, coordinati dal dirigente Gabriele Presti, con il personale delle Volanti e le unità cinofile della Polizia di Catania. Si tratta del risultato di servizi straordinari predisposti dal questore, Gabriella Ioppolo, finalizzati al contrasto dei fuochi d'artificio illegali e pericolosi. I 300 chili di giochi pirotecnici erano nascosti all'interno di un capanno in lamiera, nei pressi di Via Immordini. Il proprietario è stato denunciato.

Nel corso dell'operazione di polizia, all'interno dello stesso manufatto in lamiera, è stato rinvenuto un motociclo provento di furto, ed è stato denunciato un siracusano di 35 anni per il reato di ricettazione.

Il rinvenimento del materiale esplosivo è stato possibile grazie al fiuto del cane poliziotto "Ultimo" che, durante i controlli, ha scovato all'interno 31 scatoloni contenenti diverse tipologie di artifici pirotecnici detenuti senza licenza ed in un luogo assolutamente inidoneo e che avrebbero potuto arrecare grave pericolo agli abitanti delle case adiacenti.

Siracusa. Insolita prospettiva per lo spettacolo pirotecnico dell'Ottava di Santa Lucia

In un video di Dario Ponzio, la festa dell'Ottava di Santa Lucia vista da una prospettiva inusuale. Siracusa, il Ponte Umberto, Ortigia Illuminata, la processione, i fuochi d'artificio, ripresi dal drone emozionano, quasi come si riuscisse a cogliere lo sguardo della Patrona sulla sua città mentre i fedeli la festeggiano e si affidano alla sua protezione. I fuochi d'artificio continuano ad essere, tuttavia, anche motivo di dissenso. A contestarli, anche ieri, in particolar modo, le associazioni animaliste, per via dell'effetto negativo su cani e gatti, spaventati, in alcuni casi anche fino a causarne la morte, dal rumore provocato dai giochi pirotecnici.